# Saltus

*Periodico di informazione del Comune di Solto Collina - Anno 4 - n° 2 - Agosto 2008*

*Saltus è un marchio depositato*


## SOMMARIO


• pag. 2
Cos'è il P.G.T.
Sul progetto della centrale idrolelettrica a Solto Collina

• pag. 3
La nuova tariffa del ciclo integrato dell'acqua

• pag. 4
Servizi Sociali

• pag. 5
Lettera dal Burkina Faso

• pag. 6
Serata d'altri tempi

• pag. 7
Piazzale Alpini d'Italia

• pag. 8
Orari attività rumorose
A Padre Umberto Paris...



Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Rosemma Boieri
Flaviano Crepaldi
Pierantonio Spelgatti
Fabio Zanni
Giulia Caprioli
Sara Zenti

www.comune.solto-collina.bg.it
info@comune.solto-collina.bg.it

# Negozi di ieri e di oggi

E così lo storico negozio di cartoleria e vendita giornali, alla fine di maggio, ha chiuso i battenti.
Il suo gestore è una figura che conoscono tutti, una di quelle che caratterizzano il paese...
Chi non conosce Bepino? Giuseppe Foresti, Bepino per tutti, è stato per 43 anni colui che, con la battuta pronta e la consueta ironia, ha saputo offrire, insieme al quotidiano, autentiche perle di saggezza unite a una pazienza d'altri tempi, in grado di accontentare ogni cliente, sia piccolo che grande.
L'esercizio pubblico inizialmente era posto al piano terra della storica Torre Foresti, Bepino si occupava del punto vendita di giornali e cartoleria accanto alla Torre, mentre la titolare signora Meloni Teresa, sua moglie, e la mamma di lei, signora Negrinotti, curavano il piccolo bar latteria e la vendita di alcuni generi di prima necessità.
Un negozio di ieri, prototipo in piccolo dei centri commerciali di oggi, dove puoi trovare tutto ciò che ti serve, con l'aggiunta di qualcosa in più a livello di rapporto umano, merce oggi difficile da trovare.
Cogliamo l'occasione per augurare un buon lavoro a chi proseguirà la sua attività e ringraziare Bepino e la sua famiglia per tutti gli anni di attività commerciale svolta a Solto Collina con passione e dedizione.

*IL SINDACO*
***Boieri Rosemma***

# Cos'è il P.G.T.

Il Piano di Governo del Territorio è un nuovo strumento urbanistico introdotto in Lombardia dalla Legge Regionale Lombarda n.12 dell'11 marzo 2005. Il PGT ha sostituito il Piano Regolatore Generale come strumento di pianificazione urbanistica a livello comunale e ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale. Salvo deroghe, la legge prevede che in tutti i comuni lombardi gli attuali PRG perdano di efficacia entro Marzo 2009. Il PGT si compone di 3 atti distinti:

- Documento di piano
- Piano dei servizi
- Piano delle regole

**Documento di Piano**

Il documento di piano deve anche prevedere un lavoro di analisi del territorio comunale da tutti i punti di vista, inclusi quello geologico, ambientale, urbanistico, viabilistico, infrastrutturale, economico, sociale e culturale. Questo documento deve anche evidenziare eventuali beni storici o ambientali di particolare interesse. Il documento di piano ha anche lo scopo di definire e pianificare lo sviluppo della popolazione residente nel comune.

**Piano dei Servizi**

Il piano dei servizi definisce le strutture pubbliche o di interesse pubblico di cui il comune necessita.
Il piano dei servizi deve tenere conto della popolazione residente nel comune o che gravita in esso e di quella prevista in futuro dal documento di piano. Il piano dei servizi tiene conto dei costi operativi delle strutture pubbliche esistenti e dei costi di realizzazione di quelle previste, si preoccupa della loro fattibilità e definisce la modalità di realizzazione dei servizi. Le indicazioni contenuti nel piano dei servizi circa le aree identificate come di interesse pubblico sono prescrittive e vincolanti per 5 anni dall'entrata in vigore del PGT e decadono qualora il servizio non sia inserito entro questo termine nel piano quinquennale delle opere pubbliche.

**Piano delle Regole**

Il piano delle regole definisce la destinazione delle aree del territorio comunale e in questo assomiglia un po' al Piano Regolatore Generale. In particolare individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di interesse paesaggistico, storico o ambientale e le aree che non saranno soggette a trasformazione urbanistica.
Il piano delle regole definisce anche le modalità degli interventi urbanistici sia sugli edifici esistenti che di quelli di nuova realizzazione. Questo significa che viene stabilito quanto costruire, come costruire e quali sono le destinazioni non ammissibili.

**L'Amministrazione comunale di Solto Collina, con propria delibera G. C. N. 32 del 21-05-2008 ha approvato l'avvio del procedimento per la redazione del P.G.T.**

***Sara Zenti***
*Assessore all'Urbanistica*

# Sul progetto della centrale idrolelettrica a Solto Collina

Si ritiene urgente e improrogabile la necessità di conoscere definitivamente i criteri in merito alle richieste di concessione per la derivazione elettrica. Criteri che devono evidenziare la valorizzazione dell'energia prodotta anche in termini occupazionali e soprattutto il fatto che lo sfruttamento del patrimonio idroelettrico deve essere assolutamente compatibile e sostenibile a livello ambientale. Sul progetto della centrale che funziona con acqua pompata dal lago d'Iseo in zona Gré a Solto Collina, inviata alla Provincia di Bergamo dalla società Alpienergie, si è tenuta una riunione il 13 giugno 2008 nella Sede della Comunità Montana Alto Sebino a Lovere. Il Sindaco, rappresentante l'Amministrazione Comunale di Solto Collina, ha riportato ai presenti le tappe fondamentali del progetto, il coinvolgimento delle Istituzioni (Provincia , Comunità Montana , Consiglieri Comunali, Commissione Edilizia e del Paesaggio ) e l'informazione sul Notiziario Comunale n. 1 del 2008.
Ai presenti sono stati evidenziati i problemi e gli approfondimenti doverosi in un territorio in cui la morfologia e le notevoli valenze ambientali (Valle del Freddo, S.Defendente, zona lago) potrebbero essere modificate dall'intervento.
La Regione Lombardia valuterà il progetto e le osservazioni pervenute.

***Il Sindaco***
*Rosemma Boieri*

# La nuova tariffa del ciclo integrato dell'acqua

L'obiettivo fondamentale perseguito con la costituzione dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) è quello di salvaguardare la risorsa - acqua. Bergamo è la prima provincia in Lombardia ad aver avviato una riorganizzazione complessiva dei servizi legati al ciclo integrato dell'acqua: dalla captazione alla distribuzione, dalla depurazione allo smaltimento.
È stata fatta, pertanto, una ricognizione delle infrastrutture idriche per conoscere lo stato di fatto delle reti e degli impianti, il reale assetto economico-finanziario degli investimenti già effettuati e il fabbisogno futuro e su questa base si è definita una "tariffa d'ambito": a Bergamo, la tariffa d'ambito dell'acqua è oggi di € 0,82 al metro cubo (€ 0,87 nel 2010), che è la più bassa praticata tra le province lombarde, molte delle quali già superano 1 euro (Como 1,14; Cremona 1,12; Lecco 1,23; Brescia 0,89; Mantova 0,92).
Questa tariffa considera i costi di esercizio per la gestione della depurazione e della fognatura (€ 0,45), le quote di ammortamento per pagare tutti i contratti e mutui in essere (circa € 0,20) e quelli per investimenti futuri (circa € 0,17).
La tariffa per i consumi di acqua sarà equiparata in tutti i Comuni a decorrere dal 2010.
Il pagamento dell'acqua in base al consumo - con l'obbligo dei contatori - è determinato da una parte dal bisogno di contenere gli sprechi e i consumi e dall'altra, dalla necessità di dare più valore al bene-acqua, che è il petrolio del futuro e non può essere quindi più considerato un bene gratuito e sempre disponibile e illimitato.
Siamo tutti concordi nel riconoscere che l'acqua è un bene da preservare e il cui consumo va perciò contenuto.
La Provincia ed i Comuni bergamaschi hanno fortemente voluto percorrere il modello di gestione pubblica del servizio idrico integrato, nonostante talune resistenze.
Uniacque è la gestione unitaria individuata che permette di realizzare un forte raggruppamento pubblico, il quale coinvolge tutti i Comuni per una gestione del servizio idrico integrato con caratteristiche di efficacia, economicità ed efficienza.
È forse utile ricordare che in Paesi europei a noi vicini l'acqua già oggi costa 3-4 euro al metro cubo.
È altresì da rilevare che la qualità microbiologica delle acque nella provincia di Bergamo è elevata e di alta e consigliata potabilità (si noti che una bottiglia di acqua minerale costa da € 0,20 ad € 0,30, ciò che si traduce in € 200-300 al metro cubo).
Si sta dunque operando al meglio e nell'interesse collettivo per migliorare l'utilizzo di una risorsa che è sempre stata fondamentale per la storia della crescita e dello sviluppo.
Ancora oggi l'acqua è un elemento di competitività del territorio, su cui si interviene contenendo il più possibile il suo costo in un ampio disegno di modernizzazione del suo uso.
Vale ricordare come cambieranno gli scaglioni di calcolo ed i relativi importi al mc. di acqua consumata, esclusi i costi di esercizio per la depurazione e la fognatura:

| | con VAL CAVALLINA SERVIZI (al 2006) | | con UNIACQUE (al 2010) | |
|---|---|---|---|---|
| **mc.** | **da 0 a 100** | **€ 0,16** | **da 0 a 80** | **€ 0,26** |
| | **da 100 a 150** | **€ 0,27** | **da 80 a 120** | **€ 0,51** |
| | **da 150 in su** | **€ 0,48** | **da 120 in su** | **€ 0,91** |

Da un'attenta lettura della tabella emerge subito come, oltre ad avere ridotto la quantità di metri cubi di acqua a tariffa base, i costi al mc. sono notevolmente aumentati: e, questo, per quanto detto in precedenza. Inoltre, ci sarà un ulteriore aggravio di ca. € 12 fissi annui per le letture dei contatori.
Per esemplificare quali potrebbero essere i cambiamenti che i cittadini di Solto Collina si ritroveranno nelle prossime bollette dell'acqua, si è provato a fare un confronto tra i costi dell'ultima bolletta dell'acqua emessa da Val Cavallina Servizi (anno 2006) e quelle che arriveranno, a partire dai prossimi mesi, da Uniacque.
Sono state formulate quattro ipotesi di consumi: la prima su un consumo di mc. 50 (consumo medio di chi vive da solo), la seconda su mc. 100 (che era il tetto massimo della tariffa base precedente), la terza su mc. 150 (consumo medio annuo di una famiglia di 4 persone), la quarta su mc. 200, tenendo altresì in considerazione che la tariffa applicata da Uniacque sarà inizialmente di € 0,82 al mc. (anno 2007) per arrivare agli € 0,87 della tariffa unica nel 2010:

| | VCS (2006) | UNIACQUE (2007) | UNIACQUE (2010) |
|---|---|---|---|
| **mc. 50** | **€ 29** | **€ 45** | **€ 51** |
| **mc. 100** | **€ 58** | **€ 81** | **€ 96** |
| **mc. 150** | **€ 94** | **€ 129** | **€ 161** |
| **mc. 200** | **€ 141** | **€ 184** | **€ 236** |

L'amministrazione comunale vuole, con questa informativa, provare a fare chiarezza preventivamente ai propri cittadini su quanto avverrà nei prossimi mesi, anche alla luce delle notizie allarmistiche riportate ultimamente dai quotidiani locali ed è a disposizione, unitamente al proprio Ufficio tributi, nel dare eventuali successive delucidazioni a chiunque ne avesse bisogno.
L'acqua non è una risorsa infinita: e come tale è un bene che dev'essere tutelato e che si deve imparare a preservare ed a contenerne gli utilizzi, soprattutto quelli non potabili.

***Fabio Zanni***
*Assessore alle Opere pubbliche e Servizi di pubblica utilità*

# Servizi sociali

Il 5 Febbraio 2003, per necessita' del nostro paese, abbiamo formato, un gruppo di volontari per il trasporto di persone diversamente abili, anziani e per coloro che non hanno parenti o famigliari verso strutture ospedaliere e per vari servizi sanitari .
Il Comune ha messo a disposizione un Doblo' con 5 posti a sedere e attrezzato per il trasporto di carrozzine.
Negli anni, i volontari sono aumentati in seguito alle necessità, fino ad arrivare ad un numero di 27 persone.
Lavorano in coppia, dal lunedì al sabato, sia al mattino che nel pomeriggio.
Negli ultimi anni, si è presenti anche sullo scuolabus.
Ve li voglio presentare, meravigliose persone, in quanto quasi tutti gia' occupati in altri gruppi di volontariato. Un grande ringraziamento da parte mia e da tutta l'Amministrazione Comunale a questo "piccolo esercito", come io l'ho da sempre definito, in quanto anche in mia assenza non ci siamo mai sentiti dire un no.
Nel giugno scorso abbiamo costituito l'associazione denominata MANO AMICA, con sede in via Castello in comodato d'uso dal Comune. Con l'apertura del nuovo CDI, in fase di organizzazione potremo dare una mano per il trasporto.
Il 4 giugno, presso la sala delle riunioni in Biblioteca è stata presentata una serata dove sono stati illustrati tutti i servizi che offre il nostro CDI e la Residenza Assistenziale Temporanea Andrea e Maria Panzeri , e i servizi sociali dei quali possiamo usufruire rivolgendosi tutti i martedì all'Assistente Sociale presente nel nostro Comune.
I relatori della serata erano: il dott. Minelli Fabrizio e la dott.ssa Sterni Paola della Comunità Montana Alto Sebino.

**"UNA CASA PER RESTARE A CASA"**

CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI E RESIDENZA ASSISTENZIALE TEMPORANEA "ANDREA E MARIA PANZERI"

**COS'E'**
Il CDI è una struttura in grado di accogliere per gran parte della giornata 20 persone anziane in condizioni di parziale o totale non autosufficienza che però possano ancora vivere al proprio domicilio.
La residenza assistenziale temporanea è una struttura in grado di ospitare fino ad un massimo di otto persone anziane, che di giorno frequentano il CDI, e possono inoltre usufruire di un servizio notturno temporaneo fino ai due mesi.

**QUALI SERVIZI OFFRE**
Assistenza medico-infermieristica
Prestazioni assistenziali (bagno assistito)
Attività relazionali animative e socializzanti
Attività fisioterapica
Attività di ristorazione (colazione,pranzo,cena)
Servizio di ricovero notturno temporaneo (disponibilità 8 posti)
Servizio trasporto

**OBIETTIVI**
- Mantenere recuperare e stimolare le capacità potenziali residue fisiche psichiche e sociali della persona anziana.
- Fornire sostegno e appoggio alle famiglie che non sono in grado di supportare l'anziano nell'intero arco della giornata per motivi oggettivi (esempio attività lavorative) e per il significativo carico assistenziale quotidiano di cui l'anziano necessita.

**DESTINATARI**
La struttura è destinata a persone anziane che per problemi di salute o di solitudine, necessitano di un sostegno particolare. Chi non può più restare a casa in sicurezza può trovare nel CDI un valido supporto.

**MODALITA' DI ACCESSO E COSTI DEL SERVIZIO**
Per queste informazioni rivolgersi all'Assistente sociale del Comune di residenza o direttamente alla struttura.

**ORARI DI APERTURA ***

| | |
|---|---|
| CDI: | da lunedì a sabato dalle 08.00 alle 20.00 |
| RESIDENZA ASSISTENZIALE TEMPORANEA : | le 24 ore compreso Domenica e Festivi |

*a partire da agosto 2008 la struttura sarà aperta tutti i giorni e a scelta dei richiedenti ci sarà la possibilità di frequentare il CDI anche solamente alcuni giorni, previo accordi con la Direzione

***Giulia Caprioli***
*Assessore ai Servizi Sociali*

# Lettera dal Burkina Faso

## di Chiara Gualeni

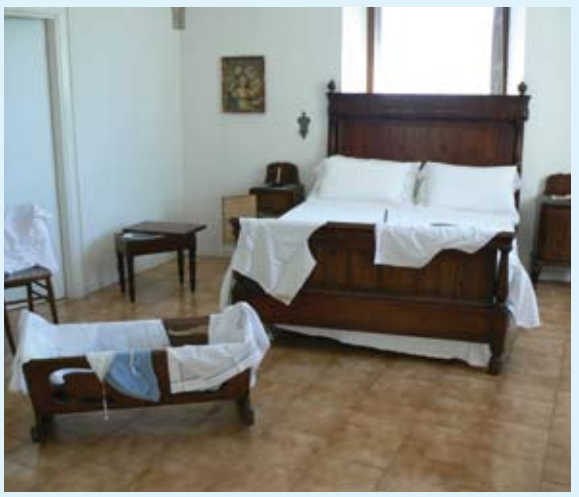
Ad una cara amica non si dice mai di no…soprattutto se ciò che ti chiede è di raccontare un'esperienza indimenticabile! Nel 2006 decisi di partecipare al progetto di presa in carico dei bambini affetti da infezione da HIV in Burkina Faso sostenuto dalla Clinica Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia. L'infezione da HIV in questo paese, che già deve garantirsi a fatica le risorse per la sopravvivenza, è talmente diffusa da essere diventata un impedimento al libero svolgersi del cammino di questo popolo. Nel mondo le persone colpite dall'infezione da HIV (virus causa dell'AIDS) sono circa 40 milioni e 20 milioni sono già le persone decedute. Uno su 6 morti da HIV è un bambino. Oltre il 95% delle persone che sono oggi infettate dal virus vive nei Paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa, dove le risorse per la sopravvivenza quotidiana sono al di sotto della soglia della povertà assoluta.
Se l'infezione colpisce le giovani donne in stato di gravidanza, questa può essere trasmessa al neonato in un'elevata percentuale dei casi, durante la gravidanza, il parto o l' allattamento. Se nei paesi occidentali ad elevato tenore economico l'avvento dei nuovi farmaci ha offerto una migliore prospettiva di vita, ciò non è possibile nei paesi in via di sviluppo a causa delle carenza economiche, strutturali ed organizzative dei sistemi sanitari. Ai numerosi progetti di cooperazione internazionale ha deciso di partecipare anche l'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia
garantendo un'assistenza quotidiana ai bambini HIV positivi che si rivolgono fiduciosi alle strutture sanitarie della Delegazione Camiliana in Burkina Faso. Il trattamento dei pazienti affetti da HIV non necessità soltanto della disponibilità dei farmaci a costo ridotto ma anche di schemi di terapia il più possibile semplificati per poter ottenere una buona aderenza al regime terapeutico, fattore chiave per il successo della terapia anti HIV. Innumerevoli sono le difficoltà nell'affrontare una terapia nel bambino. Non potendo gestirsi da solo, dipende sempre da un adulto (spesso sono orfani e sono accompagnati da parenti) ed inoltre ridotta è la scelta di farmaci disponibili in formulazione pediatrica. Inoltre per gli sciroppi vi sono problemi legati alla corretta conservazione. I frigoriferi sono disponibili solo per una ristretta minoranza ed allora si ricorre ai "canarì" (anfore tradizionali di terracotta ripiene di acqua fresca) e per il trasporto (spesso abitano nei villaggi e impiegano ore per raggiungere il nostro centro in città) vengono dotati di glassier (borse termiche). Quando i bambini raggiungono un certo peso si può ricorrere alle compresse più facili da gestire.
In Africa la malattia è spesso vissuta come una fatalità che si subisce e si tace, un'infamia che emargina chi è colpito, tanto da spingere a nascondere la condizione di sieropositività finchè la malattia non diventa palese ed il ricorso alle cure, oramai troppo tardivo, rischia di essere inefficace.
La prima volta appena atterata a Ouagadougou, capitale del Burkina, ho avuto la sensazione di essere stata catapultata dentro un documentario, ma nel tragitto dall'aereoporto alla nostra casa, ho avuto il tempo di rendermi conto che non era un sogno, non erano immagini televisive quelle che vedevo. In Burkina Faso c'ero proprio io…ero io la straniera…ero io il pesce fuor d'acqua.
Accolta ed al contempo osservata per il semplice fatto di essere bianca ("nassara", ossia uomo bianco, dicevano i bambini rincorrendomi) ho iniziato la mia avventura.
L'opportunità di partecipare a questo progetto è divenuta un'occasione per osservare il mondo da un altro punto di vista e non essere semplice osservatrice. La povertà, tanta, troppa, fa male vederla, toccarla, leggerla sul volto della gente; speranza troppe volte deluse, promesse fallite, obiettivi mancati. Ho conosciuto donne africane dalla forza impressionante, mai stanche e sempre sorridenti, mentre io dopo poche ore al sole boccheggiavo dal caldo, dalla fame, dalla stanchezza. Ogni giorno vi sono persone speciali che con la loro delicatezza d'animo curano le pieghe dei lebbrosi, accompagnano a morire i malati di Aids, recuperano i ragazzi e ragazze di strade. Restituiscono dignità a chi l'ha perduta. Nei villaggi incontri un'umanità incredibile, nonostante le donne ancora muoiono di parto, le persone non sanno leggere e scrivere, i bambini muoiono di fame, gli uomini non conoscono loro età, le relazioni sociali sono complicate, le affettività distrutte e disordinate. MA MAI SORRISI NEGATI, MAI ABBRACCI RIFIUTATI E STRETTE DI MANO SEMPRE CALOROSE. Dentro gli occhi, dietro i volti, dentro il cuore dei nostri bimbi sempre la luce del sorriso, la fiducia, la cordialità, la dolcezza. I bambini hanno una curiosità innata nei confronti dei giovani bianchi, perché li accarezzano, giocano con loro, gli dedicano il loro tempo: lì i genitori dimostrano il grande amore che hanno per il loro figli nelle quotidiane fatiche per procurarsi da vivere e, per questo, c'è poco tempo per i giochi e le attenzioni. Ti circondano, ti chiamano urlando il tuo nome. Basta poco per emozionarli… bastano delle bolle di sapone… e loro si scatenano, gridano e corrono… sono felici. Loro spalancano sorrisi e saltellano di gioia ogni volta che ricevono anche un piccolo "cadeau" che a noi, magari, sembra assolutamente banale. Loro vivono alla giornata senza pensare minimamente a cosa faranno o dove andranno la settimana successiva. Loro non riescono nemmeno ad immaginare lontanamente cosa ci sia aldilà della linea ipotetica che separa le due facce delle terra. Noi abbiamo tutto, anzi, troppo, loro non hanno niente; ma ciononostante riescono a riempirti l'anima e il cuore. Persone povere dal punto di vista materiale, ma estremamente ricche interiormente. Toccata al cuore da questi speciali incontri quest'anno ho deciso di ritornare per una verifica di quanto ad oggi è stato fatto. Se ho deciso di tornare è perché lì c'è qualcosa che forse non ho mai incontrato altrove.

*Qualche sassolino per giocare*

O, diciamo, mai così intensamente. Queste esperienze permettono ai tanto civilizzati bianchi di condividere gioie e sofferenze di chi in quei posti meravigliosi vive da sempre. Sai di essere tornato a casa più ricco. E a tutti sembra di aver ricevuto molto di più di quanto si è dato. Ma tutto quello che riporti con te, non l'hai rubato ma ti è stato donato. Per questo ogni volontario che torna dall'Africa, sa che vi ritornerà… per restituire almeno parte del tesoro che ha ricevuto.
A presto…Africa!

# Serata d'altri tempi

Sabato 19 luglio presso il Centro di Promozione Turistico Culturale -Biblioteca- l'orologio si è fermato, per riscoprire la tradizione degli usi e costumi del passato. Le "Donne alla fontana" di S.Brigida con canti popolari hanno regalato ai presenti momenti indimenticabili, in una cornice di verde, tra cielo e lago, un angolo di passato, è sopravvissuto incontaminato. I profumi, i suoni e i sapori della terra, si sono fusi in un' atmosfera di suggestioni e colori, regalando all'Ospite, il piacere di vivere momenti di antichi sapori.



***Pierantonio Spelgatti***
*Assessore al Turismo e Informazione*

## Piazzale Alpini d'Italia

Con l'approvazione dell'Amministrazione Comunale di Solto Collina e del direttivo Alpini del gruppo Collina Alto Sebino, si è deciso di intitolare una piazza al corpo degli Alpini.

Il riconoscimento si rende possibile per la realizzazione, inaugurato l'anno scorso, dello spiazzo parcheggio sito a lato della nuova sede degli Alpini.

La localizzazione con la nuova denominazione dello spazio di utilità pubblica, creata nell'ambito della realizzazione del percorso pedonale, verrà posta ufficialmente anche sulle cartine del nostro paese.

L'inaugurazione della Piazza le "Alpini d'Italia" si è tenuta in occasione della Giornata dell'Alpino il 9 Agosto.

Questo è un piccolo riconoscimento che l'Amministrazione vuole dare agli Alpini della Collina e in generale a tutti gli Alpini d'Italia per il lavoro di volontariato che, se anche svolto in sordina, tanto aiuta la nostra nazione.

***Crepaldi Flaviano***
*Consigliere delegato per la Protezione Civile*

# Orari attività rumorose

## Il Sindaco ordina alla cittadinanza

CANTIERI EDILI STRADALI E MACCHINE OPERATRICI IN GENERE

**DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 12,00**
**DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 18,00**
**SABATO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 12,00**

MANIFESTAZIONI POPOLARI: FINO ALLE ORE 24.00

PER L'USO DI MACCHINE DA GIARDINO E DELLE MACCHINE AGRICOLE

**DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 12,00**
**DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00**

IL SINDACO
***Boieri Rosemma***

# A Padre Umberto Paris...

Un pensiero particolare per la perdita di Padre Umberto Paris che ci ha lasciato.
Ho avuto modo di conoscerlo e fare delle lunghe chiacchierate nel primo periodo in cui facevo parte dell'Amministrazione Comunale. Fu lui ad incoraggiarmi per tutte le iniziative che proponevo, da Mani d'oro per arrivare a Mano Amica. Ricordo una sua frase: "Ricordati che tutte le difficoltà scompaiono se lo fai con amore, e la gioia più grande si trova nell'aiutare il prossimo". Mi raccontava tutte le peripezie che dovette affrontare durante le sue missioni nel Camerun; tenacia, volontà, caparbietà, lottare fino in fondo, Dio non ci abbandona mai, io ne ho fatto tesoro di queste esperienze. Voglio ricordarlo con affetto, unita a tutta l'Amministrazione Comunale e a tutti i cittadini di Solto Collina.

***Giulia Caprioli***
*Assessore ai Servizi Sociali*

# ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI

**Ufficio Segreteria**
tel. 035 986012 - fax 035 980121
lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 10.00 alle 11.00
**Ufficio Anagrafe e Stato Civile**
dal lunedì al sabato - dalle 09.00 alle 12.00
**Ufficio di Polizia Locale**
lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 10.00 alle 11.00
**Ufficio Ragioneria**
dal lunedì al venerdì - dalle 10.00 alle 11.00
**Ufficio Tecnico**
mercoledì/venerdì - dalle 09.00 alle 11.00
**Ufficio Tributi**
dal lunedì al sabato - dalle 10.00 alle 11.00

**Ufficio Protocollo**
dal lunedì al venerdì - dalle 09.00 alle 12.00
**Biblioteca (int. 8)**
lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 15.00 alle 18.00
**Centro di Promozione Turistico Culturale (int. 8)**
lunedì/mercoledì/venerdì - dalle 15.00 alle 18.00
**Assistente Sociale (int. 8)**
martedì - dalle 10.00 alle 12.00
**Isola Ecologica (smaltimenti rifiuti)**
lunedì - dalle 08.00 alle 12.00
mercoledì - dalle 13.00 alle 17.00
sabato - dalle 08.00 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.00

**www.comune.solto-collina.bg.it** **info@comune.solto-collina.bg.it**